

LO SBIRRO

Sbirro è l'immondo rettile bavoso nato fra gli escrementi putrefatti del prete e del capitalista. È quasi sempre uno spostato e bene e spesso un ruffiano che crede riabilitarsi. I postriboli sono il suo recapito prediletto, i manoneristi i suoi compagni carissimi e le case da gioco il suo abituale ritrovo. Un serpe con tale tirocinio è unanimemente designato a ricoprire l'onorifica carica di poliziotto.

I requisiti non mancano. Giura fedeltà alle istituzioni borghesi, promette di tradire i compagni e di arrestare occorrendo anche suo padre; in virtù di tale giuramento diviene poliziotto effettivo.

Scoppia un conflitto fra capitale e lavoro. Da una parte stanno le schiere ribelli dei lavoratori affamati che compatti lottano per un tozzo di pane dall'altra un gruppo di panciuti capitalisti che irridono con aria unicamente barboggia alla miseria proletaria.

Lo sbirro prodotto del disordine sociale viene mandato a tutelare l'ordine.

D'altronde, che cosa è l'ordine? Egregi lettori, illuminatemi.

Alle prime ostilità lo sbirro che bene e spesso si ubriaca, per avere più energia dice lui, brandisce il randello e si scaglia con violenza selvaggia su quella folla in cui si trovano il padre suo i fratelli le sorelle ed i congiunti. Non guarda in faccia a nessuno, fracassa teste, rompe braccia, insulta, calpesta, vitupera.....

Sa bene il criminale che l'impunità gli è assicurata.

Alla sera il cinico e ributtante gallonato si ritira in caserma pettoruto in attesa della promozione. Redige un verbale contro le sue vittime, verbale che è quasi sempre un monumento inculcabile di asinità e di menzogna.

Proletari di tutto il mondo disprezzate lo sbirro!

Mario Valentini.

New York 7 luglio 1913.



New Britain, Conn. — Che ingenui, i lavoratori della nostra colonia a pretendere subito un atteggiamento deciso, franco, audace dal *Giornale del New England*, sorto, non occorre dirlo, per fare i nostri interessi, e pencolante fin dai primi numeri tra Cristo e Barabba in attesa che qualcuno spuntasse col tuogolo della biada a compensarne il disinteresse, l'amore, l'abnegazione!

E nessuno dei tanti ingenui si sarebbe immaginato mai di vederlo così presto capitombolare nella fogna.

Per noi non era che questione di giorni ed ora che gli abbiamo visto fare la fine che predevamo da un pezzo, non ci siamo affatto meravigliati.

— Non sarà poi don Rocchini a pagare il giornale per farsi la reclame? e che sia proprio infeudato alle sacrestie il *Giornale del New England*?

— Pagare, don Rocchini? Ma dove hai il cervello? don Rocchini non darebbe pel suo Cristo un soldo se non gli rendesse il cento per uno, e se gli tagliassero i cento dollari mensili che gli pagano per inculcare ai servi la rassegnazione a tutto beneficio dei padroni esosi e voraci diventerebbe muto come un pesce, se pur non passasse armi e bagaglio tra le legioni del nemico.

Don Rocchini non paga, e neanche paga l'Amministrazione del G. del N. E. ma i due s'accordano a coltivare la gente a modo, la gente che ha soldi, affari, interessi in piazza ed una paura indiatolata dei vederli compromessi, e stanno entrambi, senza fede e senza convinzione, dalla parte del dogma dell'ustra o della fogna.

Chi poteva coltivare la speranza che il G. del N. E. avesse potuto esercitare una qualsiasi funzione di difesa proletaria o di rinnovazione educativa. Non disse chiaro fin dai primi numeri che sarebbe stato un foglio d'affari?

E come illudersi? E come stupirsi quando il 6 corrente ripropusse dai giornali inglesi le porcherie: che don Rocchini era andato a recere nei giornali latrinali del luogo, e la riproduzione idiota infiorò di sarcasmi, di scherni, consigliando al suo compare di non ragionare di noi, di guardare e di passare?

E possono passar tutti e due, i sozii,

che nessuno li degnerà uno sputo.

Ci sarebbe stata ragione d'amarezza se lo schermo fosse venuto da qualcuno che avesse testa e cuore e fede, da un giornale che in sé fosse meglio del miserabile centone di ritagli che è il giornale del New England, costretto dall'indiscussa asinità del suo direttore a ruminare l'ossessione spolpato che trova tra i rifiuti dell'immondezzaia coloniale, disposto a prostituirsi a chi lo paghi, ed a cambiar coccarda a seconda del padrone e della biada.

Ma con quella roba lì, non val proprio la pena di pigliare una caldana! No, no. S'accorci coi preti, s'accorci coi birri, s'accorci cogli strozzini, cogli arruffoni, s'accorci con chi meglio gli torni il G. del N. E. non gli faremo noi né le condeglianze né la reclame, ed i lavoratori di New Britain tra i Catoni Porci che si illudono di vituperarci, e noi che continuiamo la nostra via, il nostro lavoro dando all'opera della nostra emancipazione i risparmi sparuti e le brevi ore d'ozio, sapranno i lavoratori discernere chi sia onesto amico del lavoro, della libertà e della verità, chi siano i lazzaroni di tutti gl'intrighi, i sacerdoti di tutta la menzogna, i manigoldi al servizio di tutta la reazione.

E quando l'avranno ben conosciuti, non ne dubitino i due compari degnissimi della forza e della fogna, la ricompensa verrà, e sarà degna di loro.

Benigno Biaschi.

8 luglio 1913.

Comunicati

Da Chicago III.

Il Gruppo di Propaganda Anarchica si è trasferito al No. 807 Morgan St, annettendo ai suoi locali, una libreria e agenzia giornalistica. Preghiamo i giornali di parte nostra d'inviare al suddetto recapito 5 copie, settimanalmente.

Il Gruppo di Propaganda Anarchica

Da Charleroi, Pa.

I compagni di qui e dei dintorni sono vivamente pregati di trovarsi **Domenica 13 luglio corrente** alla riunione che avrà luogo alla **Terza strada e Meaw Ave** per discutere di cose importantissime.

Con la speranza che nessuno voglia mancare.

Gli iniziatori.

Da Chicago, III.

Domenica 20 Luglio i compagni tutti sono invitati a riunirsi nei locali del Gruppo al N. 807 So. Morgan St., per discutere sul comizio da tenersi in ricorrenza dell'anniversario della tragedia di Monza.

Il Gruppo.

Da Westerly, R. I.

I libertari di Westerly daranno **Domenica prossima 13 Luglio** corr., a beneficio della stampa libertaria il loro

Primo grande pic-nic annuale

al quale invitano cordialmente tutti i lavoratori di Westerly e delle vicinanze, assicurandoli che essi non avranno mai speso né più lietamente né più utilmente la loro giornata.

Il posto è semplicemente pittoresco, il palco, appositamente costruito è così nuovo che aspetta di essere inaugurato, il buffet sarà guarnito coll'abbondanza e la varietà consuete, e la festa, non v'ha dubbio, sarà uno splendore.

Lo scopo suo nobilissimo non può che assicurarci il concorso di tutti i buoni.

I libertari.

N. B. — In caso di mal tempo il pic-nic sarà rinviato alla domenica successiva.

N. Celenza, che torna in Italia per ragioni di salute avverte i compagni che sono con lui in corrispondenza a prender nota del suo nuovo recapito

N. Celenza  
18 Largo San Pietro  
Vasto (Chieti) Italy.

Scadono in questi giorni molti abbonamenti. Se i ritardatari che lo possono pagassero senza stimoli odiosi, che gioia per

L'AMMINISTRATORE.



Infanzia. — Pubblicazione mensile della Lega Popolare per l'educazione razionale dell'infanzia. Sommario del N. 16 Anno I:

Disquisicion sociologicas, prof. Laureano D'Ore; Los exámenes de maestros y la prueba de capacidad, Rosa Mactavine; La tuberculosis en la Escuela, dott. J. Queralt Ros; De la inteligencia dottor Toulouse; El fin de la educacion Kant; De la mujer, René Changhi.

Redazione ed Amministrazione: Calle Curiales, N. 14 — Montevideo (Uruguay).

La Folla. — Periodico settimanale illustrato. Paolo Valera Direttore. Sommario del N. 22, Anno II, 15 Giugno 1913:

Le suffragette, le nostre donne e la fesa dei policemen vituperati dal giornalismo francese; I moribondi di Montecitorio; Cavagnari; I vizi militari: amore greco e spionaggio; Redi; La livragazione della giustizia minuta; I venditori di Bonnot; Le porte aperte del tempio massonico: I frammassoni e le frammassone a banchetto, Le loro lingue gergali; Le truffe del trust del giornalismo nero, massoneria; Gli amori bestiali; Edoardo Portalis il re dei ricattatori italiani. Scannatoio Parlamentare: Camillo Mancini; Il telegramma di Giolitti all'on. Pietro Chiesa; Il Voltafaccia di Guglielmo Ferrero; Un catone da burla: Risposta al dott. Pini; Il male più profondo: Gli svagliatori statali; L'opinione pubblica e la massoneria; I massoni nell'esercito, I massoni hanno fatto le ultime due rivoluzioni, Massoneria, socialisti... e beghe; Il sindacalismo piacentino sovvenzionato; Dal marciapiede al Parlamento.

Abbonamento annuo: Italia L. 5,00; Estero lire 8,00. Un numero separato cent 10.

Redazione ed Amministrazione: Milano — Via Fontana, 18.

Piccola Posta

Brooklyn, N. Y. — R. I. — Noi non pubblichiamo poesie se non in via eccezionale, ed anche per non diffonderne l'epidemia. Ma dobbiamo riconoscere per una volta tanto, che i tuoi versi discreti, e chissà? vi faremo posto all'occasione: ma senza impegni, bada! Saluti.

Mingus, Texas. — J. D. — Vedi negli ultimi numeri della "Cronaca" ed avrai le spiegazioni che chiedi.

New York. — T. D. — Tardi; quanto all'articolo non ci pare né ben piantato, né troppo forte.

Woonsocket, R. I. — C. C. — Oh, perché si deve arrabbiare? L'amministratore non deve fare... l'amministratore? Può sbagliare, sbaglia anzi, come tutti i savi, sette volte al giorno, e quando sbaglia è ottima cosa tirarlo in carreggiata, ma arrabbiarsi perché? e con qual sugo? Saluti.

New Haven. — Joe Arace — È un'altra cantonata: noi nelle vostre intime e reciproche porcherie non ficchiamo il naso: ce ne guardiamo anzi col miglior degli scrupoli igienici. Noi abbiamo rilevato che in compagnia dei birri, voi anarchico, siete andato a constatare le vostre... disgrazie, che in compagnia dei birri, voi anarchico, siete andato a piangere dai giudici la vostra... disgrazia, a chiedere, voi anarchico, ai giudici la vostra vendetta, la condanna di un uomo, di un compagno che a voi non ha fatto mai nulla di male ed ai figlioli vostri ha dato il pane.

Rilevando questo fatto il corrispondente della "Cronaca" vi trovava tra i birri completamente a vostro posto, tra di noi una vergogna. Voi confermate la realtà di quei fatti e noi siamo pienamente d'accordo col nostro corrispondente; le asinerie maligne del vostro segretario non ci fanno cambiar di parere. Alla larga!

W. Hoboken, N. J. — E. M. — Sicuro e te ne avvertirò a tempo. Saluti.

Chicago, Ill. — A. F. — Preso nota del cambiamento; t'avvertirò avvicinandomi. Saluti.

Hartford, Conn. — J. C. — Ricominciar da capo, le fonti e la storia del diritto essendo tutt'altre, ma non è cosa ardua conoscendo bene la lingua. Naturalmente, cittadini questi e quelli. I guadagni in ragione inversa degli scrupoli.

La professione non è qui infrollita dai sentimentalismi tradizionali che la fanno tollerare nel vecchio continente; è rapina violenta, business impudico, e non riscuote che disprezzo, meritatamente. Saluti.

Christopher, Ill. — G. Rampi. — Va bene. Sarà nell'andata e ti preverrò a tempo. Saluti.

New York. — A. C. — Come sopra. Saluti.

Providence. — B. — Sicuro; puoi contattarci.

Pine Grove, Pa. — A. Matassa. — Per noi non va; mandalo all' "Amore Illustrato", se... di là non l'hai tolto. Saluti.

Syracuse, N. Y. — R. F. — Sta bene. Quanto al giorno ti scriverò sempre in tempo perché tu possa convenientemente preparare. S. luti.

Brooklyn, N. Y. — Ing. — Tardi per questo numero, vedrò per l'altro. Grazie intanto della trappola che esplorerò con piacere. Saluti.

Biblioteca della "Cronaca Sovversiva"

BILANCIO APRILE

ENTRATA:

Los Angeles, Cal. — P. De Santis	0,50
Hamilton, Ont. — R. Flores	2,00
Latrobe, Pa. — J. Mania	0,21
Derby, Conn. — M. Calabrese	0,07
Columbus, Ohio. — L. Rinaldo	1,00
Vivian, W. V. — J. Vecellio	1,25
Pittsburg, Pa. — B. Zambrano	2,25
New Castle, Pa. — C. Montalbano	0,15
Roy, Wash. — R. Mencacci	0,15
San Francisco, Cal. — M. R. Riolì	0,35
Harrisburg, Mass. — V. Marchetta	0,05
Brooklyn, N. Y. — G. Ingarra	0,12
Athol, Mass. — E. Errante	3,65
Phila, Pa. — G. Caporiccio	3,05
New Britain, Conn. — G. Sanchini	1,00
Boston, Mass. — F. Vanella	0,30
Eby, Nevada. — C. Garino	1,00
Derby, Conn. — G. Esposito	1,00
Dunmore, Pa. — G. Cateridolo	1,00
Wallace, Idaho. — A. Ricono	2,50
Christopher, Ill. — G. Rampi	0,65
Detroit, Mich. — V. Pernice	2,00
Kimberly, B. C. — J. Bergia	2,00
Haverill, Mass. — V. Cretarolo	0,25
Sikerville, Ill. — T. Rossi	2,00
Mc Cornick, Wash. — E. Birindelli	2,00
Vancouver, B. C. — E. Preioni	2,00
White Plains, N. Y. — P. Bombara	2,00
Gales Ferry, Conn. — L. Clemente	1,00
Brooklyn, N. Y. — C. Voltaggio	0,10
Renton, Wash. — P. Vittone	0,10
Al Circolo	7,35
In cassa Marzo	30,31
<b>Totale</b>	<b>\$74,36</b>

USCITA:

Pagamento opuscoli	31,60
Spedizione e corrispondenza	7,34
Cut	0,90
Affitto Camera in più	3,00
<b>Totale</b>	<b>\$42,84</b>

RIASSUNTO:

Entrata	74,36
Uscita	42,84
<b>Avanzo</b>	<b>\$31,52</b>

Il Gruppo Autonomo.

E. Boston, Mass.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Gross, Ks. — G. Robespierre	1,00
Quincy Adams, Mass. — G. Delmonte	1,00
Seneca Falls, N. Y. — J. Pirrone	1,00
Woonsocket, R. I. — F. Feretti	1,00
Plummer, Idaho — R. Specchio	1,00
Superior, Wyo — G. Sago	1,00
New Haven, Conn. — O. Carotenuto	1,00
Arma, Kansas — D. Mengarelli	1,00
Hallowell, Me. — C. Ruga	1,00
Stoneham, Mass. — G. Girardi	1,00
New Kensington, Pa. — V. Di Simone	1,00
Sault S. Marie, Ont. Canada — G. Mancini	1,50
Waterford, N. Y. — C. Mattioli	1,00
Columbus, Ohio — A. La Fratta	1,00

Cronaca Sovversiva

VOL. XI. JULY 12, 1913 N. 28  
PUBLISHED WEEKLY  
81 A Pleasant St., Lynn, Mass.

One year's subscription . . . . . \$1,00  
Foreign and Canada . . . . . 1,50  
Single copy . . . . . \$0,02

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.

PIETRO CONTINENZA, Publisher.

1,00, A. D'Accinni 1,00 2,00  
Milford, N. H. — C. Felli 2,00

TOTALE ABBONAMENTI \$17,50

SOTTOSCRIZIONE

Coquitlam, B. C. — E. Angeloni 1,00, Un espulso del Sud America 50, Un vecchio compagno 50	2,00
Boston, Mass. — C. Ribotto	0,50
Bay View, Mass. — Di Palma ma quel capretto aveva le corna?	0,50
Quincy, Mass. — G. B. I ruzetti 25, G. Vanelli 25, P. B. contento di aver riveduto Fruzzetti con tutta la sua tribù 20, P. Bernacca bevendo tre caffè 30	1,00
E. Mineral, Ks. — Collettati da Paci e Sancioni; G. Paci 50, G. Filippini 25, E. Sancioni 25, G. Toschi 25, B. Trioni 25, P. Zanazza 25, G. Caramellino 25, M. Verdaglia 50, E. Fabbri 25, S. Lancellotti 25, Colloredo 25, R. Rosatti 25, E. Bianchi 25, Farabutto 25, A. Biserna 25, L. Toschi 35, E. Casazza 25, G. Gasparoni 25, B. Pacchi 25, Cavalletti 25, G. Benedetto 25, B. Borghi 25, Casazza 25, A. Canali 25, Tripoli 25, Raffaghello 25, L. Magnoni 25, R. Monterastelli 25, R. Corsini 25, G. Biserna 50, Ranieri 25, F. Sancioni 25, Lancellotti 25, Cavalletti 25, S. Maroncelli 25, Avanzo bicchierata in casa del comp. Trioni 1,05	10 55
E. Boston, Mass. — E. Girardi 2,00, G. Solari 1,00, V. Campanella 0,25	3,25
Arma, Kansas. — A mezzo G. Galeotti: F. Ribacchi 0,50, G. Pasqua 0,25, F. Paluca 0,25, C. Pieri 0,25, E. Teodoro 0,25, A. Mendichi 0,25, A. Viscosini 0,25, La noisima Pasta sutta di Frontenac 0,50	2,50
Roneo, Pa. — E. Ciancarella	0,25
<b>TOTALE SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>\$20,55</b>

Riassunto Amminist. N. 28

Deficit precedente	270,96
Totale spese	76,38
ENTRATA: Abb.	17,50
" SOTT.	20,55

TOTALE ENTR. 38,05

Disavanzo 38,33

DEFICIT \$ 309,29

Pro scioperanti di Paterson, N. J.

East Liberty, Pa. — Raccolti fra compagni ad amici rispondendo all'appello lanciato dal comp. L. De Cecco nella Cronaca del 24 maggio u. s. pro scioperanti di Paterson N. J. a mezzo V. Palmieri e De Cecco 68,16 che abbiamo spedito al tesoriere P. W. Kirschbaum a Paterson, N. J. con check n. 146 della National City Bank in data 10 Luglio 1913.

Pei numeri di saggio

Tutti coloro che ricevendo numeri di saggio della Cronaca da parecchi mesi, non hanno mai pensato a farsi vivi coll'Amministrazione sono avvisati che col numero venturo cesserà la spedizione.

Chi del giornale è soddisfatto può anche pagarlo.

L'AMMINISTRATORE.